

ALLEGATO N° 48 – Testimonianza Bianchi

Il sottoscritto in risposta alla missiva del signor Sindaco di Torino in data 23 settembre corrente, si fa dovere di porgere tutti gli schiarimenti che trovasi casualmente in grado di dare su quanto potè presenziare la sera del 22 corrente sulla piazza San Carlo tra le ore otto e mezzo e le 9 pomeridiane.

Il sottoscritto trovavasi verso le otto nella trattoria di Piazza San Carlo con alcuni amici, quando, accomiatatosi, discese, e nell'attraversare la località già occupata da mediocre moltitudine trovò il capitano del Genio Gabba, che ricondusse nella trattoria suddetta fra il restante della comitiva.

Il sottoscritto, mentre stava per uscire di nuovo, udì un improvviso sparo di fucileria, per circa venti colpi e portatosi alla finestra immediatamente udì una seconda scarica susseguire alla prima, queste scariche venivano dalla parte sud-est della piazza, vide i soldati che trovavansi radunati intorno al monumento fuggire verso i portici, e chinarsi a terra, la gente agglomerata si gettò repentinamente pure a terra.

Il sottoscritto, a suo parere, crede che le due scariche udite non erano che una scarica sola divisa in due parti a brevissimo intervallo.

I reggimenti collocati sotto i portici presero immediatamente le armi in quella parte che trovavasi al mezzogiorno della piazza, e fecero fuoco, d'onde ne vennero la morte ed il ferimento di alcuni soldati ed ufficiali. Uscito poscia il sottoscritto vide diversi morti e feriti stesi sulla piazza e sotto i portici; ed inoltratosi dalla parte della Questura ebbe a riscontrare un mucchio di cadaveri in un lago di sangue, udendo sulla porta della Questura il generale Brignone domandare chi avesse dato l'ordine.

Dopo ciò il sottoscritto si ritirò.

Torino, 25 settembre 1864.

A. BIANCHI,
Direttore delle Sussistenze Militari

All'illustrissimo signor Sindaco della città di
TORINO.